



Tali viaggi compiuti con sentimenti di pietà, solidarietà e di pace, sono stati realizzati nel corso del corrente anno in relazione ad apposite iniziative che hanno impegnato circa l'86 per cento degli Organi periferici dell'Associazione.

**b.2) Impegno del Sodalizio per contribuire alla formazione ed al rafforzamento della coscienza civile e democratica dei giovani.**

In attuazione del dettato statutario che impegna in materia l'Associazione, è proseguita, nel periodo in argomento, l'azione intrapresa per tramandare alle nuove generazioni quei valori ideali che lo stesso Sodalizio mantiene vivi nel ricordo del sacrificio di quanti sono Caduti per testimoniare, nel nome dell'Italia, i fondamentali valori della libertà e dell'Unità della Patria i quali si concretizzano anche nei legami che uniscono la stessa Associazione alle Forze Armate.

Si è pertanto registrato un notevole incremento degli impegni localmente realizzati dagli Organi periferici del Sodalizio, consistenti in numerose distinte iniziative. In particolare è da segnalare un corso di pittura con tema "Illustra con le immagini le significative gli orrori della guerra, a contrasto con l'armonia della pace" al quale hanno aderito numerose scuole con interessanti premi messi in palio.

**b.3) Attiva presenza dell'Associazione in campo internazionale nel quadro delle incombenze statutarie finalizzate alla cooperazione, alla distensione ed alla pace fra tutti i popoli.**

L'Associazione è componente della Confederazione Italiana tra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane e fa parte, da ben 43 anni, della Federazione Mondiale degli ex Combattenti (F.M.A.C.) alla quale aderiscono circa 27 milioni di persone che hanno subito la dura esperienza della guerra e che da tali tragici eventi hanno riportato le più gravi conseguenze. Tale moltitudine di veterani e vittime di guerra proveniente da 63 Nazioni (tra cui quelle che in passato furono in conflitto fra loro) aderisce a



170 distinte Associazione di categoria membre della F.M.A.C. animate dal ritrovato spirito di fraterna collaborazione e dalla comune volontà di contribuire fattivamente alla soluzione dei più gravi problemi mondiali, tra i quali sono annoverati, con assoluta priorità: la pace internazionale, la sicurezza, il disarmo, i conflitti nelle diverse regioni della Terra, l'eliminazione del terrorismo, la discriminazione razziale, l'assistenza alle vittime della violenza, la povertà nel mondo, le pensioni ai congiunti dei Caduti e agli invalidi, le conseguenze psico sociali della guerra, il diritto internazionale umanitario e gli aspetti economici, sociali e giuridici della condizione degli ex combattenti e delle vittime dei conflitti armati.

In riconoscimento dell'impegno del Sodalizio in tale contesto operativo, il Presidente Nazionale Achilli svolge l'alto incarico di Rappresentante dell'Italia nel Consiglio Generale della F.M.A.C.

E' inoltre da segnalare l'organizzazione, unitamente alle autorità sia locali che regionali di un convegno su "Conferenza sorella acqua conoscerla per salvarla" il quale ha avuto risonanza non solo nazionale per l'interessante ed attuale argomento trattato.

**b.4) Incremento dell'attività funzionale delle Case di Soggiorno in cui sono accolti gli associati per periodi di riposo.**

L'Associazione ha -come noto- la proprietà di due rilevanti complessi immobiliari a Bordighera (nella Riviera dei fiori) ed a Sirmione sul Lago di Garda (il primo denominato Villa Margherita di Savoia, passato al Sodalizio nel 1924 per munifica volontà regale, ed il secondo denominato "Villa Trieste" acquisito nel 1957.



In tali ambienti i soci sono ospitati, a richiesta, per periodi quindicinali a condizioni particolarmente vantaggiose essendo prevista una minima partecipazione contributiva alle spese di mantenimento ed alloggio; peraltro, nei casi di maggiore disagio economico degli interessati, è consentita l'ammissione degli stessi a titolo meramente gratuito con assunzione del relativo onere a carico del Sodalizio.

Da segnalare in proposito che nel corso dei primi 11 mesi del corrente anno si sono avute nelle predette istituzioni ricoverative ben 20.000 presenze e che l'attività funzionale delle stesse agevola il movimento turistico e ricreativo degli iscritti che ben volentieri partecipano a viaggi turistici e visite nelle vicine località durante i turni quindicinali di permanenza.

Per mantenere l'efficienza delle Case di Soggiorno l'Associazione deve peraltro sostenere le rilevanti spese occorrenti per la manutenzione ordinaria nonché quelle, ben più consistenti, per gli interventi, sempre più frequenti, di carattere straordinario, tenuto conto che, nella fattispecie, trattasi di edifici sottoposti a vincoli storici-artistici ed ambientali, comportanti l'esecuzione di opere, autorizzate dalle competenti istituzioni statali, i cui costi non possono essere paragonabili a quelli che afferiscono a lavori del genere normalmente effettuati su comuni edifici operanti nel settore alberghiero.

Ed appunto in relazione a ciò sono stati iniziati - ed alcuni già completati - importanti lavori straordinari di manutenzione e riattamento i quali finora hanno comportato impegni di spesa che superano gli € 600.000,00.



Molto ancora resta da fare. Ma per le ristrettezze di bilancio acuitesi durante l'anno in corso rendono impossibile destinare ulteriori fondi a tale titolo, per cui è auspicabile che interventi straordinari da parte delle Autorità competenti rendano possibile gli ulteriori indispensabili interventi al fine di rendere gli edifici, come detto di importanza storica, nella loro massima efficienza.

**b.5) Opera di protezione e di solidarietà nei riguardi delle categorie rappresentate ed attività sociale del Sodalizio mediante l'impegno dei soci eletti alle cariche associative (art.3 lett.d);g);h);l) ed n).**

Lo svolgimento dell'attività gestionale ha impegnato ad ogni livello strutturale del Sodalizio gli Organi collegiali associativi in conformità a quanto prescritto in materia dal vigente Statuto. Hanno pertanto avuto luogo le periodiche adunanze del Comitato Centrale e della Giunta Esecutiva Centrale nonché le distinte riunioni dei Presidenti Provinciali in sede regionale ed interregionale alle quali sono intervenuti il Presidente ed i Vice Presidenti Nazionali.

Si sono inoltre tenuti i Congressi Provinciali e le Assemblee sezionali dei soci per il rinnovo delle cariche sociali per trascorso quadriennio della loro durata a mente degli articoli 77 e 125 dello Statuto ed altri convegni ed incontri sono stati attuati in diverse occasioni.

In tali circostanze si è avuta la partecipazione di membri del Parlamento e degli Organi Regionali nonché delle locali Autorità civili e militari.

Significative cerimonie hanno caratterizzato la consegna di diplomi di benemerenza a soci e persone che hanno ben meritato tale riconoscimento morale.



**b.6) Azione di tutela degli interessi morali e materiali degli associati.**

E' stato dato maggiore impulso all'azione associativa finalizzata a sostenere le categorie rappresentate nelle difficoltà quotidiane e, soprattutto, per il superamento delle tante situazioni negative nelle quali si dibattono sostanzialmente i più deboli degli aderenti all'Ente Morale la cui emarginazione nell'ambito della società si concretizza di fatto proprio in funzione della loro rassegnazione davanti al dilagante egoismo di quanti sono volutamente immemori e sordi alle invocazioni di chi soffre.

L'incremento operativo degli uffici centrali e provinciali nei vari settori pensionistico, previdenziale ed assistenziale è stato reso possibile per la disponibilità di volontariato e per l'azione costante degli Organi Centrali che con l'impegno personale dei singoli componenti assicurano le occorrenti sinergie degli interventi per il conseguimento dei prefissati obiettivi, tra cui conservano la necessaria prevalenza quelli finalizzati al miglioramento dei trattamenti pensionistici di guerra ed al materia di ticket sanitari e farmaceutici, di benefici combattentistici e di collocamento prioritario al lavoro per i figli dei grandi invalidi equiparati agli orfani di guerra.

Come già segnalato in precedente occasione è reso sempre più efficace l'istituzione di linee telefoniche denominate "telefono amico" la cui funzionalità è assicurata da gruppi di volontari coordinati dagli Organi provinciali. Le richieste di intervento da parte degli iscritti all'Associazione riconoscimento dei già affermati diritti in sono tantissime (tale impulso operativo è stato ultimamente esteso alla quasi totalità dei Comitati provinciali esistenti in Italia).



B. Quanto precede costituisce soltanto una breve sintesi descrittiva delle più rilevanti iniziative intraprese nel corso del 2003: compendio questo che si ritiene possa essere ritenuto utile per una immediata conoscenza delle attività espletate in quell'arco di tempo.

E', pertanto, da valutare che per corrispondere all'esigenza di una esposizione molti altri elementi conoscitivi sono stati meno ampliati ed alcuni, anche se tutt'altro non essenziali, sottaciuti.

### **3 - GESTIONE DELL'ESERCIZIO E SVOLGIMENTO DEI FATTI FINANZIARI CONTENUTI NEL BILANCIO**

Il bilancio di previsione relativo all'anno 2003 venne adottato dal Comitato Centrale nella riunione del 18-19 dicembre 2002.

Le entrate, nel complesso, erano previste in € 5.373.213,00= mentre le spese ammontavano a € 5.662.763,00=, per cui la differenza passiva di € 289.550,00= era compensata dall'applicazione del presunto avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2003.

Nel dettaglio le entrate erano così distinte:

#### **Entrate correnti**

|                                                                  |   |                              |
|------------------------------------------------------------------|---|------------------------------|
| a) Contributi degli associati                                    | € | 600.000,00                   |
| b) Contributo dello Stato                                        | " | 310.000,00                   |
| c) Oblazioni                                                     | " | 4.500,00                     |
| d) Interessi su c/c e investimenti                               | " | 104.165,00                   |
| e) Altri proventi patrimoniali<br>e trasferimenti attivi diversi | " | 12.715,00                    |
| <b>Totale entrate correnti</b>                                   |   | <b><u>€ 1.031.380,00</u></b> |

**Entrate in conto capitale**

Realizzo di titoli di Stato  
e assimilati € 2.100.000,00

Totale entrate in c/ capitale € 2.100.000,00

**Entrate per partite di giro e  
Contabilità speciali**

a) Entrate conto terzi e  
partite diverse 76.435,00  
b) Gestione Case di Soggiorno 365.398,00  
c) Gestione Comitati Provinciali 1.800.000,00

Totale partite di giro e  
Contabilità speciali € 2.241.833,00

Le spese, nel documento previsionale erano  
così considerate:

**Spese correnti**

a) Spese di funzionamento 408.030,00  
b) Spese relative  
all'attività statutaria 872.900,00  
c) Fondo di riserva 20.000,00

Totale spese correnti € 1.300.930,00

**Spese in conto capitale**

a) Spese straordinarie per  
opere di ripristino e  
trasformazione immobili  
Case di Soggiorno 300.000,00  
b) Acquisto di beni di  
consumo durevoli 20.000,00  
c) Acquisto titoli di Credito 1.800.000,00

Totale spese in c/capitale € 2.120.000,00

**Spese per partite di giro e contabilità speciali**

Distinte come le entrate di pari  
categoria € 2.241.833,00

In concreto oltre il 68% degli oneri di parte corrente erano stati destinati alle attività statutarie, senza considerare che molte delle altre definite impropriamente di funzionamento afferiscono, specie per lo svolgimento dei compiti affidati al Sodalizio, proprio all'attività d'istituto.

Il Collegio dei Sindaci espresse il proprio parere favorevole sul documento con verbale n.313 del 16/12/2002.

Nel corso dell'esercizio si è denotata una drastica contrazione delle entrate.

Infatti in via preliminare il contributo che lo Stato avrebbe dovuto erogare a norma di legge nella misura di € 310.000,00 ha subito la più che consistente riduzione di € 170.000,00, per cui la previsione indicata in bilancio nella iniziale misura ha dovuto essere portata a € 140.000,00. Importo quest'ultimo che, sebbene assicurato dai competenti Organi, soltanto in questi ultimi giorni - e, quindi, ad esercizio largamente scaduto - risulta trasferito all'Ente.

Non appare però trascurabile l'altra circostanza che ha recato alla adozione di un'altra posta negativa di ben € 100.000,00, e, cioè, quella riferentesi al contributo degli associati che, soprattutto per cause naturali, hanno fatto venire meno il loro apporto finanziario.

Ambedue le cause hanno determinato quella situazione passiva che hanno reso obbligatorio il ridimensionamento del bilancio rendendolo aderente alla precarietà della situazione.



E' da porre in evidenza che non è stato di facile soluzione la problematica che si è improvvisamente presentata sconvolgendo ogni programma operativo per le variazioni necessarie che si sono dovute apportare alle varie dotazioni anche quelle che direttamente afferivano agli oneri di natura statutaria.

Si è pervenuti, soltanto dopo lunga e defaticante riflessione, alle modifiche che appresso vengono indicate le quali sono ben lontane, è doveroso denunciarlo, da quelle che, nelle minime misure, sono le necessità operative.

Per effetto di tali operazioni sono stati proposti i seguenti movimenti:

#### Entrate

|                                                                                                                                       |   |            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|------------|
| Recuperi e rimborsi vari                                                                                                              | + | 8.521,00   |
| Contributo degli associati                                                                                                            | - | 100.000,00 |
| Contributo dello Stato                                                                                                                | - | 170.000,00 |
| Proventi vari e altre                                                                                                                 |   |            |
| entrate contributive                                                                                                                  | + | 18.300,00  |
| Interessi e premi su titoli                                                                                                           | - | 20.000,00  |
| Altri proventi patrimoniali                                                                                                           | - | 3.000,00   |
| In conto capitale, per acconto sulla vendita di un piccolo appezzamento di terreno (lo argomento sarà meglio sviluppato in prosieguo) | + | 5.000,00   |

---

Totale variazioni nell'Entrata - 267.494,00

#### Spese

|                     |   |            |
|---------------------|---|------------|
| Spese funzionamento | - | 6.994,00   |
| Spese istituzionali | - | 240.500,00 |
| Fondo di riserva    | - | 20.000,00  |

---

Totale variazioni spesa - 267.994,00



Anche se la situazione non consentiva di mantenere in bilancio la posta positiva del presunto avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio, si ritenne di non apportare alcuna ulteriore variazione all'importo iscritto con quella voce in attesa di determinare il risultato definitivo alla chiusura delle operazioni contabili.

Quanto sopra esposto pone in tutta evidenza le difficoltà di gestione affrontate nell'ultimo scorcio di esercizio e quelle che dovranno considerarsi nei periodi avvenire.

#### Analisi delle entrate

Le entrate sono state accertate nell'esercizio per l'importo di € 5.373.213,00, così distinte:

|                                  |              |
|----------------------------------|--------------|
| Entrate correnti                 | 688.362,52   |
| Entrate in conto capitale        | 5.000,00     |
| Entrate per partite di giro      | 376.152,64   |
| Entrate per contabilità speciali | 2.065.753,44 |

|                     |                     |
|---------------------|---------------------|
| Totale dell'entrata | <u>3.135.268,60</u> |
|---------------------|---------------------|

Rispetto alle previsioni è da porre in evidenza che le entrate correnti accertate si sono discostate negativamente da quelle iscritte in bilancio (758.886,00) per € 70.523,48, al netto delle maggiori entrate per € 14.426,02 di cui al dettaglio che segue:

|                                           |   |           |
|-------------------------------------------|---|-----------|
| Contributo degli associati                | - | 50.000,00 |
| Oblazioni, trasferimenti attivi, recuperi | + | 14.426,02 |
| Interessi ed altri proventi patrimoniali  | - | 34.949,50 |

|                |   |                  |
|----------------|---|------------------|
| Minori entrate | - | <u>70.523,48</u> |
|----------------|---|------------------|

Rispetto alla previsione, opportunamente modificata con la variazione apportata, si è denotata una ulteriore minore entrata dell'entità del contributo degli associati.



Il notevole calo dei tassi di interesse su c/c e investimenti ha determinato una contrazione di quelle entrate, anche se è da tener presente che gli investimenti hanno subito, per effetto della carenza di liquidità, una flessione non indifferente.

Le entrate in conto capitale hanno beneficiato dell'apporto di € 5.000,00 afferente l'acconto versato dall'acquirente di un appezzamento di terreno disponibile nell'area in cui sorge Villa Trieste in Sirmione.

Poiché il contratto è stato stipulato nell'ultimo scorcio di esercizio e tenuto conto che l'ammontare fissato era stato considerato nella previsione di entrata dell'esercizio 2004, la somma derivante da siffatta vendita è posta tra le entrate e le spese delle "partite di giro", nella considerazione che essa verrà trasferita successivamente alla competenza di quest'ultimo esercizio.

Nessun'altra entrata in questa categoria è stata accertata atteso che, come già riferito, alcun investimento è stato effettuato nel corso dell'esercizio.

Nel complesso, le entrate riferentesi ai primi due titoli ammontano a € 693.362,52, così distinte:

|                                                                |                   |             |
|----------------------------------------------------------------|-------------------|-------------|
| a) Entrate contributo degli associati                          | 450.000,00        | 64,90%      |
| b) Entrate per contributo dello Stato                          | 140.000,00        | 20,19%      |
| c) Entrate per oblazioni o proventi vari                       | 25.780,47         | 3,72%       |
| d) Entrate per recuperi, rimborsi vari e trasferimenti diversi | 19.029,55         | 2,74%       |
| e) Entrate per redditi patrimoniali                            | 53.552,50         | 7,72%       |
| f) Entrate per alienazioni immobili e terreni                  | 5.000,00          | 0,73%       |
| Entrate correnti ed in conto capitale                          | <u>693.362,52</u> | <u>100%</u> |



Nei confronti dell'esercizio precedente, separatamente per i due titoli, le entrate hanno subito le seguenti variazioni:

Entrate correnti da € 887.283,05 a € 693.362,52 =  
- € 193.920,53 (-28%).

Entrate in conto capitale da € 1.886.045,00 a € 5.000,00 = - € 1.881.045,00.

Le motivazioni della considerevole contrazione delle entrate sia di parte corrente che in conto capitale sono contenute nei fatti già ampiamente esplicitati in precedenza. E' da soggiungere che, nonostante tutti gli accorgimenti contabili e la oculata gestione del bilancio, pervenire al normale equilibrio è risultato un irraggiungibile obiettivo per cui la esposizione finale presenta un consistente disavanzo la cui materia sarà diffusamente trattata in appresso.

#### Analisi delle Spese

|                                   |              |
|-----------------------------------|--------------|
| a) spese correnti                 | 965.869,71   |
| b) spese in conto capitale        | 270.000,00   |
| c) spese per partite di giro      | 376.152,64   |
| d) Spese per contabilità speciali | 2.065.753,44 |

Totale

3.677.775,79

Escludendo le spese gravate sulle partite di giro e le contabilità speciali, gli oneri propri di bilancio sono ammontati a € 1.235.869,71.

Le spese correnti sono state assunte per € 965.869,71 con un'economia rispetto alla previsione di € 67.566,29.



Nei confronti dell'esercizio precedente nel quale le spese di pari categoria vennero impegnate per € 1.237.004,79, si evidenzia una contrazione di ben € 271.135,08 pari al 22%, di cui larga parte interessante gli oneri di funzionamento.

La flessione, appare evidente, ha riguardato, anche se non in misura elevata rispetto alle drastiche modifiche negative apportate, gli oneri di carattere istituzionale.

Ripartite nelle varie categorie di attività, la spesa corrente evidenzia le risultanze che di seguito si riportano:

|                                                                   |                          |                    |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------|
| a) Spese per il funzionamento degli organi dell'Ente              | 119.000,00               | 12,32%             |
| b) Spese per il funzionamento degli uffici                        | 258.248,73               | 26,73%             |
| c) Spese per l'Organo di stampa                                   | 26.159,15                | 2,71%              |
| d) Spese per l'attività istituzionale                             | 504.756,70               | 52,27%             |
| e) Altre spese (tributi, commissioni bancarie, risarcimenti) ecc. | 57.705,13                | 5,97%              |
| <b>Totale</b>                                                     | <b><u>965.869,71</u></b> | <b><u>100%</u></b> |

E' del tutto evidente, quindi, che la grande maggioranza delle spese correnti ha riguardato gli oneri di istituto.

Le spese in conto capitale sono ammontate a € 270.000,00. A parte il mancato investimento in titoli di Stato in considerazione che l'importo della sola scadenza verificatasi nell'anno - e riscossa ai residui attivi - per esigenze di liquidità non ha potuto essere utilizzata per altra sottoscrizione, siffatte spese non hanno subito flessione di rilievo. Anzi, è da segnalare che, rispetto all'entrata di pari categoria - € 5.000,00,- il patrimonio si accresce di ben € 265.000,00: Infatti con esso si è fatto e si farà fronte agli oneri per il completamento dei lavori in corso presso gli edifici ove sono alloggiate le Case di Soggiorno del Sodalizio.



### Gestione dei residui

Allo scopo di riportare la situazione entro limiti sia pure inaccettabili di equilibrio, si è cercato di eliminare parte di somme iscritte ai residui passivi anche se ciò ha comportato la necessità di annullare impegni assunti negli esercizi precedenti: operazione questa che ha comportato l'assunzione di sacrifici, specie da parte delle categorie interessate, le quali hanno dovuto rinunciare a benefici che l'Associazione ha loro assicurato sempre nel tempo.

Le partite eliminate tra i residui passivi ammontano per la Sede Centrale a € 470.647,50.

Non si è reso possibile operare ulteriori riduzioni per effetto di impegni afferenti spese contrattualmente assunte nonché per un accantonamento per la celebrazione, nell'anno 2004, del Congresso Nazionale (85.041,00) cui sarà da aggiungere un'ulteriore disponibilità derivante dallo stanziamento allo stesso titolo considerato nel bilancio riguardante quest'ultimo esercizio.

E' da porre in evidenza che gran parte delle somme conservate ai residui passivi - € 788.227,93 - riguarda spese in conto capitale per lavori in corso di esecuzione presso gli edifici in Bordighera e Sirmione e per acquisto arredamenti, da destinare agli stessi.

Tra i residui attivi, poi, si è dovuto necessariamente eliminare la partita riguardante gli investimenti in titoli, atteso che, come già fatto presente, alcuna erogazione è stata fatta nell'esercizio a siffatto titolo (€ 544.045,00).

Considerati i movimenti finanziari riguardanti questo settore del bilancio la situazione viene contabilmente esposta come segue:

Residui attivi

|                     |            |
|---------------------|------------|
| In conto competenza | 261.593,14 |
| In conto residui    | ==         |

|                       |                   |
|-----------------------|-------------------|
| Totale residui attivi | <u>261.593,14</u> |
|-----------------------|-------------------|

Residui passivi

|                     |                   |
|---------------------|-------------------|
| In conto competenza | 663.872,24        |
| In conto residui    | <u>504.304,51</u> |

|                        |                     |
|------------------------|---------------------|
| Totale residui passivi | <u>1.168.176,75</u> |
|------------------------|---------------------|

Giova sottolineare che tra i residui attivi della competenza sono iscritti € 140.000,00 per il contributo dello Stato che - sebbene drasticamente ridotto rispetto alla previsione iniziale contenuta nell'apposita legge a suo tempo approvata (-170.000,00) - soltanto negli ultimi giorni precedenti la compilazione della presente relazione è stata accreditata. Da qui sorgono e si sommano le immani difficoltà che il Sodalizio sta affrontando nello svolgimento del proprio compito.

Per le Case di Soggiorno, i residui attivi e passivi si riferiscono quasi esclusivamente alle somme che dovranno trasferirsi a quelle gestioni dalla Sede Centrale e, quindi, per far fronte agli oneri per l'effettuazione dei lavori di ripristino in corso.

**Riepilogo della gestione finanziaria**

Conclusivamente, la gestione finanziaria del bilancio, per quanto riguarda la Sede Centrale, evidenzia la situazione che appresso si riporta:

- un disavanzo di parte corrente di € 277.507,19= (entrate accertate € 688.362,52; spese impegnate € 965.869,71);
- un disavanzo in conto capitale di € 265.000,00= (entrate accertate € 5.000,00; spese impegnate € 270.000,00);



- un disavanzo di amministrazione di € 541.031,14 determinato dai seguenti movimenti finanziari riguardanti la Sede Centrale:

|                                                                            |                   |   |                   |
|----------------------------------------------------------------------------|-------------------|---|-------------------|
| Saldo di cassa al 31/12/2002                                               |                   | + | 122.591,98        |
| Riscossioni in c/competenza                                                | 807.922,02        |   |                   |
| Riscossioni in c/residui                                                   | <u>908.507,35</u> |   |                   |
|                                                                            |                   | + | 1.716.429,37      |
| Pagamenti in c/competenza                                                  | 948.150,11        |   |                   |
| Pagamenti in c/residui                                                     | <u>525.318,77</u> |   |                   |
|                                                                            |                   | - | 1.473.468,88      |
| Saldo di cassa al 31/12/2003                                               |                   | + | 365.552,47        |
| Residui attivi:                                                            |                   |   |                   |
| c/competenza                                                               | 261.593,14        |   |                   |
| c/residui                                                                  | <u>==</u>         |   |                   |
|                                                                            |                   | + | 261.593,14        |
| Residui passivi:                                                           |                   |   |                   |
| c/competenza                                                               | 663.872,24        |   |                   |
| c/residui                                                                  | <u>504.304,51</u> |   |                   |
|                                                                            |                   | - | 1.168.176,75      |
| Disavanzo di amministrazione della<br>Gestione Sede Centrale al 31/12/2003 |                   | - | <u>541.031,14</u> |

Sommando tale risultato a quello conseguito nelle separate gestioni delle Case di Soggiorno, la gestione finanziaria del Sodalizio si è così conclusa:

|                                      |                   |                   |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|
| Gestione Sede Centrale               | -                 | 541.031,14        |
| Gestione Case di Soggiorno:          |                   |                   |
| - Villa R.Margherita-Bordighera:     | +                 | 1.568,19          |
| - Villa Trieste - Sirmione:          | <u>+ 7.860,23</u> |                   |
|                                      | +                 | 9.428,42          |
| Risultato amministrativo consolidato | -                 | <u>531.602,72</u> |